

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

1 let. Padre, le parole del tuo Figlio ci ricordano la grandezza del tuo perdono e l'esigenza che anche noi perdoniamo di cuore ai nostri fratelli

Tutti *Le parole che ascoltiamo questa domenica siano la guida per la settimana e per ogni giorno della vita*

2 let. Cristo, il servo della parabola poteva restare libero se si fermava al perdono ricevuto, senza pretendere nulla dal suo compagno di lavoro

Tutti *Aiutaci non solo ad ascoltare, ma anche a mettere in pratica, così da fondare la nostra casa sulla roccia del tuo amore*



3 let. Spirito, solo tu poi insegnarci l'amore vero perché sgorga da un cuore più grande di ogni offesa, più luminoso di ogni ombra; un amore che imita quello di Dio

Tutti *Plasma il nostro cuore con la potenza della tua tenerezza perché sei l'amore che lega il Padre al Figlio e Dio all'umanità, in cui tutti siamo figli, redenti*